

anno VI n.16  
marzo-aprile 2002

## Sommario

- 5** Il punto  
**Sempre più uniti  
sempre più forti**  
di filiberto manno
- 7** Parola di presidente  
**Bisogna condividere  
lo stesso progetto**  
di giampiero moncada
- 9** Associazioni  
**E ora in pista  
le Confuturismo regionali**  
di giuseppe cassarà
- 11** Dossier regioni  
**Ecco cos'è per noi  
l'universo viaggi**  
a cura di toti piscopo
- 21** Customer care  
**Buongiorno, in che modo  
posso esserle utile?**  
di giacchino amato
- 22** Sardinia board  
**Il gioco a tutto campo  
di Meridiana & Co**  
di marco tripisciano
- 23** Bed & Breakfast  
**Esclusivo, tra i pioppi  
sul mare, ma in B&B**  
di ignazio marchese
- 24** Agevolazioni  
**I contributi in conto esercizio  
impianti e capitale**  
di giuseppe leone
- 25** Banche & imprese  
**La rivoluzione del credito  
con la tripla "A"**  
di giovanni savalle
- 26** Anniversari  
**Fiavet, da quarant'anni  
sulla cresta dell'onda**  
di pierluigi rovellì
- 29** Festa di Primavera  
**Celebrata la borsa  
del dopo 11 settembre**  
di carmelo sammarco
- 30** Trentino  
**Tra angoli di cielo  
e monti delle fiabe**  
di roberto ginex

**S**iamo al dopo 11 settembre? La stagione che arriva, a detta dei vertici Fiavet la cui voce è possibile raccogliere nelle pagine interne, del Dossier regioni, promette una risalita della china rovinosa aperta nell'ultimo scorcio del 2001. E anche una recente indagine presentata a Roma, all'Enit, conferma: l'estate 2002 sarà all'insegna della ripresa del flusso di stranieri, che complessivamente dovrebbe attestarsi sul punto percentuale.

E allora, tutto ok? Non proprio, ci corre l'obbligo di precisare. La tragedia del settembre scorso ha messo a nudo i punti deboli del sistema Italia. E ha rivelato un vulnus, in particolare, che neppure il crollo verticale dell'economia delle vacanze è riuscito a eliminare. L'Italia manca com'è noto del ministero del Turismo. In attività c'è un dipartimento del Turismo presso il ministero dell'Industria. Una scelta che s'inscrive, si disse, nella logica federalista naturale per l'economia dell'ospitalità. Ma una realtà che ha prodotto, nei mesi bui dell'autunno e dell'inverno scorsi, l'angosciata solitudine del sistema dei viaggi. In pratica, nessun intervento istituzionale e di governo è arrivato in soccorso del settore, da tutti proclamato strategicamente ed economicamente rilevante.

E' per questo che a un anno dalle elezioni politiche che hanno laureato, nel 2001, quello che probabilmente reggerà quale governo di legislatura (il primo nella storia della Repubblica del secondo dopoguerra), Perseo lancia un appello. Affinché s'avvii nel Paese una riflessione sul sistema istituzionale del turismo. Non per negare la spinta alla gestione autonoma, in chiave federale ma viceversa per garantire certezza di risposte e univocità d'indirizzi politici e istituzionali ai lavoratori e alle imprese del made in Italy dell'ospitalità.

Abbiamo scelto di farlo con un numero che si propone un respiro nazionale. Per Perseo è la sua prima volta: il primo salto oltre lo Stretto. Un piccolo salto di cui vorremmo fare un grande, qualificante balzo.

## Un piccolo grande balzo

di umberto ginestra



direttore: filiberto manno  
direttore resp.: umberto ginestra  
consulenza editoriale: toti piscopo  
coordinamento: roberto ginex

progetto grafico editoriale:  
Logos Comunicazione & Immagine  
layout: cesare ausili

società editrice: Fiavet Servizi Sicilia srl

direzione e redazione:  
Via Filippo Cordova, 89 - Palermo  
Tel. 091.6253673 - Fax 091.6258749  
distribuzione gratuita

stampa:  
Arti Grafiche Le Ciminiere - Catania



in copertina un disegno di M.C. Esher - eschergallery.com